



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO ARZACHENA 1

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado
Via P. Nenni, 8 - 07021 ARZACHENA (OT)

Tel.- fax 0789 82092 Cod. Fisc. 82005080906 Cod. Mecc. SSIC83200C

www.comprendivoarzachena1.it e-mail SSIC83200C@istruzione.it SSIC83200C@pec.istruzione.it

Piano triennale dell'Offerta Formativa Anno Scolastico 2019-2022

Allegato L

La sicurezza nei luoghi di lavoro

LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

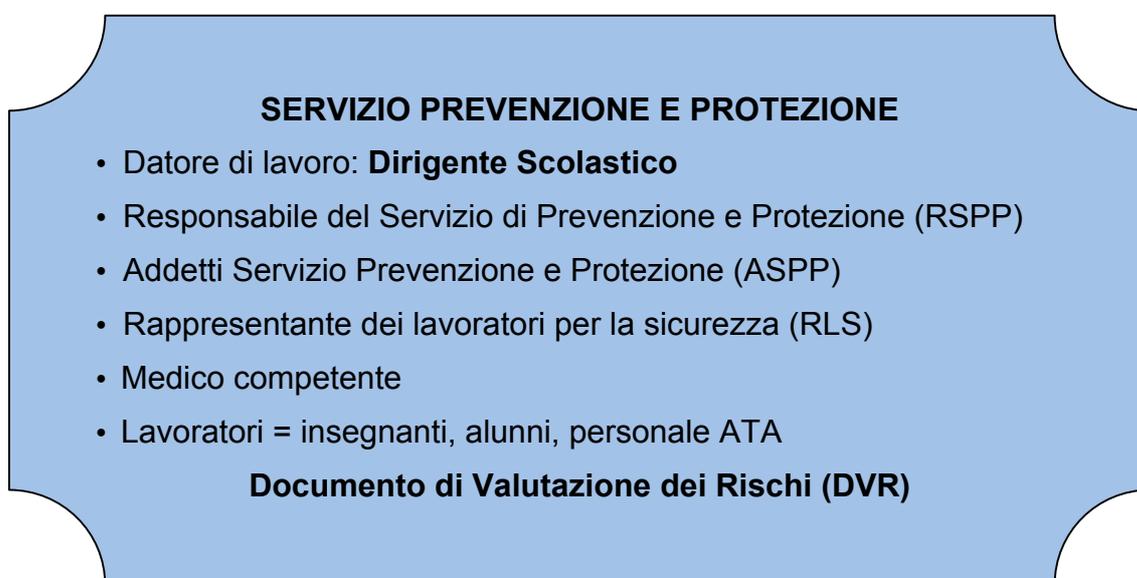
La promozione della sicurezza nella nostra scuola viene intesa dal punto di vista della struttura tecnico–organizzativa e da quello educativo – formativo sulla base della vigente normativa in materia (Testo Unico D.Lgs. 81/2008)

Il primo aspetto riguarda la prevenzione prima di tutto e subito dopo la protezione dal pericolo e da rischi sia di natura strutturale che ambientale derivati da molteplici fattori.

Dal punto di vista educativo e formativo, la scuola come ambiente di apprendimento, sano e sicuro, intende promuovere e valorizzare la cultura della sicurezza attraverso la condivisione di regole e uno stile di vita lavorativa e personale adeguato.

Occorre perciò fornire agli alunni dei tre ordini di scuola, del nostro Istituto Comprensivo la possibilità e gli elementi per acquisire consapevolezza e allo stesso tempo abilità sui rischi strutturali o legati a comportamenti scorretti.

ORGANIGRAMMA DELLE RESPONSABILITÀ



Come previsto dalla normativa, è stato delineato attraverso un'analisi dettagliata di ciascun plesso il **Documento di valutazione dei rischi**, anche avvalendosi del supporto di un consulente esterno con specifica formazione.

PROCEDURE PER ATTUARE LA SICUREZZA NEL NOSTRO ISTITUTO



- Elaborazione documento valutazione rischi
- Nomina Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP-ASPP)
- Formazione figure ASPP specializzate nella prevenzione e protezione
- Nomina squadre di emergenza in ogni plesso scolastico
- Organizzazione di corsi Formazione /Informazione per tutto il personale
- Nomina Medico competente
- Segnalazione periodica degli interventi di manutenzione di ciascun plesso da inviare all'ente locale
- Segnalazione immediata di interventi urgenti
- Segnalazione periodica rilevate in ciascun plesso dagli ASPP riguardo a problematiche, rischi strutturali e non, con conseguente richiesta di interventi di manutenzione, sgombero di materiali pericolosi o vecchi, acquisto di materiali di prevenzione o protezione, interventi migliorativi sulle strutture
- Attuazione di almeno 2 prove di evacuazione
- Controlli periodici in tutti i plessi di tutti i dispositivi antincendio
- Creazione albo della sicurezza in ogni scuola e aggiornamento periodico delle informazioni utili
- Elaborazione Piano Gestione delle Emergenze in ogni plesso
- Predisposizione in ogni ambiente scolastico di planimetrie con indicazione vie di fuga
- Predisposizione di cartelli per il divieto di fumo
- Predisposizione in ogni Sezione /classe di elenco apri e chiudi fila per le evacuazioni con relative norme di comportamento
- Controllo periodico ed eventuale reintegro dei prodotti sanitari delle cassette di Pronto Soccorso
- Elenco di procedure di Primo Soccorso
- Divulgazione nelle scuole della Normativa sulla Sicurezza (Testo Unico D. Lgs. N°81 2008)
- Diffusione nell'ambiente scolastico della CULTURA DELLA PREVENZIONE

NORME GENERALI SULLA SICUREZZA

Per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro è opportuno:

- osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni in materia di sicurezza ed igiene richiamate da specifici cartelli o indicate dai propri superiori;
- non usare, macchine, impianti ed attrezzature senza autorizzazione;
- non eseguire operazioni o manovre non di propria competenza, o di cui non si è a perfetta conoscenza: in casi dubbi occorre rivolgersi al proprio superiore;
- non rimuovere gli estintori dalla posizione segnalata;
- depositare i materiali nelle zone prestabilite e comunque in modo da non ingombrare, ostacolare e/o impedire, anche solo parzialmente l'accesso alle uscite di sicurezza, al transito sulle vie di fuga (corridoi, scale di sicurezza, ecc...), in prossimità di mezzi ed impianti atti ad intervenire sugli incendi, ed in generale la normale circolazione;
- accertarsi che ogni contenitore riporti l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto;
- non utilizzare bottiglie di bevande per il contenimento di altri liquidi, né abbandonare quelle vuote sul posto di lavoro;
- segnalare tempestivamente al proprio superiore ogni eventuale anomalia o condizione di pericolo rilevata;
- in caso di infortunio, riferire al più presto ed esattamente ai propri superiori sulle circostanze dell'evento;
- se viene usato materiale dalla cassetta del pronto soccorso ripristinare la scorta;
- non circolare né sostare nei sottopiani degli edifici salvo giustificato motivo di lavoro e previa autorizzazione dei superiori. Non accedere nelle zone o nei locali in cui vige il divieto ai non autorizzati;
- disporre in modo ordinato, stabile e razionale gli attrezzi di uso comune;
- adoperare gli attrezzi solamente per l'uso cui sono destinati e nel modo più idoneo evitando l'uso di mezzi di fortuna o di attrezzi diversi da quelli predisposti o di apportare agli stessi modifiche di qualsiasi genere;
- mantenere i videoterminali nella posizione definita secondo i principi dell'ergonomia delle norme di legge e di buona tecnica. Qualsiasi variazione che si rendesse necessaria deve essere concordata con il proprio responsabile;
- manipolare vetri o materiale pungente con i guanti;
- fare in modo che negli armadi o negli scaffali i materiali più pesanti vengano disposti in basso;
- fare in modo che negli archivi il materiale venga depositato lasciando corridoi di 90 centimetri;
- riporre le chiavi nelle apposite bacheche, dopo l'uso;
- fare in modo che l'apertura di tutte le uscite di sicurezza avvenga prima dell'inizio delle lezioni.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EVACUAZIONE

Il personale docente dovrà:

- Individuare nella classe l'alunno aprifila, l'alunno chiudifila e gli eventuali sostituti (sino a 3); predisporre un prospetto comportamentale con i propri alunni, precisando i nominativi individuati ed affiggerlo sulla parte interna della porta della classe. Nei gruppi-laboratorio, se composti da classi diverse, gli alunni aprifila e chiudifila dovranno essere individuati quotidianamente.
- Informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri.
- Illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni teorico-pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico.
- Per un proficuo addestramento fare utilizzare alle classi, al termine delle lezioni, le uscite di emergenza assegnate.
- Fare eseguire con serietà le prove di evacuazione (comunicare con o senza preavviso); analizzare criticamente e comunicare al docente responsabile i comportamenti tenuti al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi; controllare che gli allievi aprifila e chiudifila eseguano correttamente i compiti.

Il personale docente di sostegno dovrà:

- Curare le operazioni di sfollamento unicamente degli alunni diversamente abili loro affidati, con l'aiuto di altro personale dove occorra (assistenti tutelari, collaboratori scolastici). Considerate le possibili oggettive difficoltà, è opportuno predisporre la loro uscita in coda alla classe.

Personale non docente:

- Uno o più assistenti amministrativi cureranno le segnalazioni e i collegamenti con l'esterno
- Uno o più collaboratori scolastici si cureranno di:
 1. disattivare gli impianti
 2. presidiare le uscite sulla pubblica via e interrompere il traffico
 3. attivare gli estintori e/o gli idranti in caso di necessità
 4. successivamente, controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati (controllare in particolare: servizi, spogliatoi, laboratori).